



Nago-Torbole, 17/11/2025

Interrogazione a risposta scritta in merito alla gestione dell'emergenza idrica a Nago e Quartiere Europa, al rispetto delle procedure del Piano di Protezione Civile, all'analisi delle cause e all'accertamento delle responsabilità.

PREMESSO CHE:

Da notizie a mezzo stampa e da relative Ordinanza Sindacale, a fine mese scorso è stato imposto il divieto temporaneo di utilizzo dell'acqua potabile nella frazione di Nago e nel Quartiere Europa per far fronte a un'emergenza idrica;

Nonostante la grave situazione, si è assistito a una preoccupante inerzia nell'adozione delle più basilari norme di sicurezza. Diverse fontane pubbliche, tra cui quelle di Piazza Gazzoletti e Piazza Bronzetti, sono rimaste attive e prive di inequivocabile segnaletica multilingue di non potabilità, costringendo i cittadini stessi a intervenire per allontanare persone, anche dei bambini che tentavano di dissetarsi;

CONSIDERATO CHE:

L'Amministrazione dispone di un **Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC)**, aggiornato nel dicembre 2014, che stabilisce protocolli precisi ed inderogabili a tutela della salute in casi analoghi;

Nello specifico, il **PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE** prescrive:

1. Nella "**Scheda ORG 3 - Funzioni di Supporto (FUSU)**" (F5. Viabilità e servizi essenziali), il compito di *"coordinamento delle attività volte a garantire il pronto intervento ed il ripristino della fornitura dei servizi essenziali"*.
2. Nella scheda "**Procedura Preallarme 1**", alla voce "Assistenza alla popolazione - Informazione", l'obbligo di *"far diramare presso la popolazione potenzialmente coinvolta le principali notizie di immediata utilità e comprensione... Pone attenzione a diramare in più lingue gli avvisi (turisti, lavoratori stranieri etc)"*.
3. Nell'**Allegato "Modulistica e facsimili d'intervento"**, alla dicitura dell'Ordinanza-tipo *"DIVIETO UTILIZZO ACQUA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A FINI*



POTABILI”, è prevista l'attivazione immediata del servizio idrico sostitutivo recitando testualmente: *“INFORMA che a cura dei VVF volontari (ovvero indicare un altro soggetto autorizzato), presso la piazza/in via/(altro luogo)..... verrà organizzato/è attivo un sistema di distribuzione di acqua potabile sia tramite l'utilizzo di autobotti, sia tramite la distribuzione/consegna ai nuclei familiari interessati di confezioni di acqua minerale”*;

VISTI ED ANALIZZATI:

I rapporti di prova chimico-fisica e microbiologica effettuati dal Laboratorio Dolomiti Energia (n° 26LA03467, 26LA03468, 26LA03613 e 26LA03614) relativi ai campionamenti in data 21 e 22 aprile 2026 presso il "Serbatoio Vignolo Basso" e "Fontana Via Bonetti 51-47".

Da un'attenta analisi dei referti emerge che **nessun parametro risulta fuori norma**. I valori di pH (7.55/7.65), conducibilità (445-449 $\mu\text{S}/\text{cm}$), torbidità (0.15-0.21 NTU), cloruri, nitriti (<0.10 mg/L), nitrati, solfati, ammonio, così come il conteggio batterico delle colonie (a 22°C e 36°C), risultano *tutti* pienamente ed abbondantemente entro i limiti del D.Lgs. 18/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. **Sulle Reali Cause dell'Emergenza:** Considerato che le analisi chimico-biologiche allegate evidenziano acque perfettamente conformi ai limiti di legge, *quale è stato il vero e reale problema* (tecnico, impiantistico o presunta contaminazione) che ha portato alla sospensione precauzionale della fornitura di acqua potabile a Nago?
2. **Sulla Tempestività e Modalità di Rilevamento:** Quando è arrivata, e in che forma, la primissima segnalazione del problema? Come è stata scoperta la problematica e quali sono stati gli esatti tempi di risposta (in ore/minuti) tra la segnalazione e il primo intervento sul campo?
3. **Sul Mancato Rispetto del Piano di Emergenza (PPCC):** Per quale ragione non sono state rispettate le procedure espresse nel Piano di Protezione Civile Comunale, omettendo colpevolmente:
 - o la predisposizione di un servizio idrico sostitutivo (autobotti/acqua in bottiglia) esplicitamente previsto dal PPCC nell'ordinanza per l'emergenza idrica?



- o la chiusura o la celere apposizione di idonea segnaletica multilingue sulle fontane pubbliche, lasciando cittadini e minori esposti a potenziali rischi?
4. **Sull'Accertamento delle Responsabilità:** Se si siano ravvisate precise responsabilità per il disservizio originario e, ancor più grave, per la superficiale gestione della messa in sicurezza sul territorio. In caso affermativo, a carico di chi (Amministrazione, funzionari, ente gestore)?
 5. **Sulle Responsabilità Contrattuali del Gestore:** Qual è l'esatto perimetro della responsabilità contrattuale in capo ad Alto Garda Servizi (AGS) inerente la manutenzione preventiva, le modalità e i tempi garantiti per l'erogazione continua del servizio acquedotto? Sono previste sanzioni per inadempienze e l'Amministrazione intende farle valere?
 6. **Sulle Azioni Preventive Pro Futuro:** Quali azioni tecniche, procedurali e correttive pro-futuro sono state, o verranno immediatamente predisposte, affinché non si ripetano mai più blackout operativi simili, garantendo alla cittadinanza un'informazione attiva e tempestiva e un presidio in linea con le vigenti normative di Protezione Civile?

Si richiede **formale ed esaustiva risposta scritta** nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi